



ISTITUTO COMPRENSIVO DON LORENZO MILANI
AD INDIRIZZO MUSICALE
QUARTO



AMBITO TERRITORIALE 16 - NAPOLI
I.C. "DON LORENZO MILANI" QUARTO (NA)

Via P. Picasso n. 20 – 80010 QUARTO (NA)

tel. 081 8761931 - 081 8061340 – C.F. 96031210634 – COD. MECC. NAIC8F700B
naic8f700b@pec.istruzione.it - naic8f700b@istruzione.it – www.icdonmilaniquarto.edu.it

REGOLAMENTO DELLE
USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E
VIAGGIO D'ISTRUZIONE

Approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 53 del 10 ottobre 2019

Premessa

Le uscite didattiche, le visite guidate e il viaggio di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. I giorni dedicati alle suddette attività, assumendo a pieno titolo momento formativo, richiedono un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico, stabilendo obiettivi da raggiungere, attività da realizzare, monitoraggio e valutazione da effettuare, coinvolgendo, in tal modo, sia l'elemento progettuale - didattico, quanto quello organizzativo e amministrativo-contabile.

Per realizzare quanto indicato, è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi idonei a documentarli ed orientarli sui contenuti del viaggio, siano offerte appropriate informazioni durante la visita e le esperienze vissute siano rielaborate e riprese, poi, in classe.

Al fine di definire, in modo coordinato, i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte a vario titolo nell'organizzazione dei viaggi educativo - didattici, avendo riguardo alle esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della scuola, si impone il responsabile rispetto delle regole del presente Regolamento.

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

Art. 1
Tipologie di attività

Si intendono per:

- **USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO:** le escursioni che si effettuano per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio comunale e dei comuni territorialmente contigui; sono uscite didattiche che implicano la partecipazione a manifestazioni diverse (conferenze, mostre, gare sportive ...), oppure visite ad aziende–

laboratori – edifici e strutture pubbliche.

- **VISITE GUIDATE:** le uscite che si attuano in una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, nella provincia o in altra regione; sono le visite presso musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali; non comportano alcun pernottamento fuori sede.
- **VIAGGI D'ISTRUZIONE:** le uscite che si espletano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento, fino ad un massimo di 4 giorni. Si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti: naturalistico - ambientali, economici, artistici, culturali.

Art. 2

Finalità

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- Rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

Art. 3

Proponenti e iter procedurale

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della Scuola e fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi.

Essi vanno progettati dal Consiglio di Classe, Interclasse e/o Intersezione ad inizio anno scolastico, su appositi moduli (allegato A e B) in cui saranno chiaramente indicati: il docente-referente, i docenti accompagnatori, la classe interessata, il periodo di svolgimento, la meta e il programma, gli obiettivi didattico - educativi di massima.

Art.4

Destinatari

Destinatari delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile e, comunque, non inferiore ai 2/3 perché l'uscita didattica/visita guidata/viaggio di istruzione conservi la sua valenza formativa. A tal fine, e in ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che le uscite/visite guidate/viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Al fine di ridurre i costi delle

uscite/visite guidate/viaggio, è opportuno accorpate le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative. Essendo gli alunni minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la responsabilità genitoriale. La partecipazione all'uscita scolastica degli alunni portatori di handicap (con particolari problematiche motorie) richiede la preventiva valutazione da parte dei docenti del consiglio di classe sulla fruibilità dell'itinerario per le condizioni riguardanti:

- le barriere architettoniche;
- le norme di sicurezza del mezzo di trasporto per handicap;
- le condizioni personali di salute dell'alunno rispetto ai tempi ed alla lontananza dalla famiglia.

E' prioritario il confronto con la famiglia dell'alunno ed è prevista la possibilità che i genitori partecipino all'uscita didattica e/o alla visita guidata. Nel caso di alunni con patologie certificate che richiedono la somministrazione di terapie si rende opportuna e necessaria la partecipazione all'attività programmata di un genitore o persona da lui delegata.

In entrambi i casi l'adesione dovrà avvenire a loro spese e oneri, anche per la copertura assicurativa.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento. Gli alunni che non partecipano all'uscita/visita guidata/viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Nei limiti dell'organizzazione scolastica potranno effettuare attività didattiche in altra classe/sezione.

Il Consiglio di Classe valuta la partecipazione o meno degli studenti che abbiano avuto comportamenti inottemperanti alle ordinarie regole della comunità educativa tali da essere pregiudizievoli per l'altrui incolumità e/o che siano stati destinatari di più provvedimenti disciplinari.

Art. 5

Durata delle uscite didattiche, delle visite guidate e del viaggio di istruzione; periodi di effettuazione

Considerata la necessità di garantire il completo svolgimento dei programmi di insegnamento, si ravvisa l'opportunità di contenere i viaggi entro i seguenti limiti:

§ Le classi dell'Infanzia potranno effettuare uscite didattiche sul territorio in orario scolastico;

§ Le classi della Primaria potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno;

§ Le classi I, II e III della Secondaria di primo grado potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno;

§ Le classi III della Secondaria di primo grado potranno effettuare un viaggio di istruzione di 4 giorni (3 notti)

Non possono essere effettuati viaggi negli ultimi trenta giorni di scuola ed in coincidenza della fine del quadrimestre, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto (scambi, visite in ambienti naturalistici o presso enti istituzionali). Non sono vincolate dai sopraindicati termini di tempo le uscite didattiche la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità (visite a mostre, musei, partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici ecc.) purché concordati con i colleghi e autorizzati dal Dirigente Scolastico. La programmazione delle uscite didattiche, delle visite guidate e del viaggio d'istruzione dovrà tenere conto degli appuntamenti previsti nel Piano Annuale delle Attività, al fine di evitare la coincidenza delle date.

Per ogni anno scolastico, la classe/sezione, non può effettuare, di norma, più di 3 visite guidate, quale ne sia la durata.

Le uscite didattiche nell'ambito del territorio comunale e dei comuni territorialmente contigui per ricerche, rilevazioni, interviste, conferenze, visita a mostre, non prevedibili all'inizio dell'anno scolastico, non necessitano di autorizzazione da parte del Consiglio d'Istituto e non sono vincolate dai termini di tempo suindicati.

Nessun alunno potrà parteciparvi se sprovvisto dell'autorizzazione firmata dai genitori.

Queste uscite sono programmate dai consigli di intersezione, di interclasse e di classe in base alle esigenze di tipo didattico e vanno precedentemente comunicate al Dirigente Scolastico, che ne darà l'autorizzazione.

Art. 6

Iter procedurale e organi competenti

Collegio dei Docenti

All'inizio dell'anno scolastico il Collegio Docenti individua le FF.SS. Area 3 "Uscite didattiche, visite e viaggi d'istruzione e rapporti con il territorio".

Funzione strumentale area 3

Ha il compito di coordinare le procedure relative alla progettazione e allo svolgimento di visite e viaggi d'istruzione, di dare proposte ai Consigli di classe/sezione sulle mete, di predisporre una relazione finale, sulla base delle relazioni consuntive a lei pervenute per informare il D.S. e il Collegio docenti su:

- ❖ servizi offerti dall'agenzia
- ❖ valutazione degli accompagnatori/coordinatori sull'efficacia del progetto didattico
- ❖ la comparazione tra costo e beneficio

Consiglio di classe/interclasse/intersezione

Il Consiglio di Classe/Interclasse/intersezione, dopo aver valutato gli aspetti didattici, delibera le uscite sul territorio inserendole nella programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi/sezioni.

Le proposte, redatte su un modello standard (Mod. A) per tutto l'istituto, devono indicare:

- ❖ Meta del viaggio/ visita o uscita didattica con itinerario;
- ❖ Nominativo del docente referente di ciascuna uscita/visita guidata;
- ❖ Nominativo dei docenti accompagnatori;
- ❖ Nominativo di almeno un docente sostituto per ogni uscita/visita guidata;
- ❖ Il periodo di massima in cui si intende svolgere l'esperienza, con la consapevolezza che questa indicazione è puramente indicativa.

Il piano uscite viene illustrato ai rappresentanti dei genitori nei Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe, essi lo sottoscrivono e ne danno puntuale informazione alle famiglie della classe che rappresentano.

Il modello, compilato in ogni sua parte, va inoltrato alle FF. SS. Area 3 che provvederanno ad elaborare il piano delle uscite/visite guidate, il quale dopo essere approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto sarà inserito nel POFT dell'Istituto.

Dirigente scolastico

Il Dirigente scolastico controlla le condizioni di espletamento delle uscite in merito a: garanzie formali, condizioni di sicurezza delle persone e dei mezzi di trasporto, il rispetto delle norme e della compatibilità finanziaria; inizio dell'attività di negoziazione con agenzie di trasporti, avvalendosi della collaborazione del Direttore SGA e delle commissioni di valutazione offerte e preventivi; dispone gli atti amministrativi necessari per l'acquisizione dei preventivi e per i pagamenti necessari; nomina gli accompagnatori e affida loro la responsabilità di vigilanza.

Art. 7

Compiti dei consigli di intersezione, di classe e dei coordinatori di classe

I Consigli di intersezione e di classe, insieme ai coordinatori di classe, devono tenere i contatti con le Funzioni Strumentali responsabili delle uscite didattiche-visite guidate- viaggio di istruzione.

Per il conseguimento degli obiettivi, è necessaria da parte dei **consigli proponenti** la predisposizione di materiale didattico:

- per l'adeguata preparazione preliminare della visita;
- per fornire appropriate informazioni durante la visita;
- per prevedere modalità attive di fruizione;
- per stimolare la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e/o suggerire iniziative di approfondimento delle esperienze stesse.

Ogni Consiglio, **al fine di realizzare le uscite didattiche e le visite guidate programmate, attraverso il coordinatore, dovrà:**

- individuata la meta dell'uscita didattica/visita guidata e/o del viaggio d'istruzione, riportare nell'apposito registro dei verbali della seduta preposta gli obiettivi didattici, culturali ed educativi dell'iniziativa, i nominativi dei docenti accompagnatori e dei sostituti (uno per ogni docente accompagnatore), il periodo previsto per la realizzazione.
- 30 giorni prima dell'attività programmata, compilare e consegnare alla Funzione Strumentale, il modulo relativo ai dati dell'uscita da effettuare (allegato B).
- al rientro del viaggio, compilare una breve relazione (allegato F) riguardante gli aspetti didattici-organizzativi, la qualità del servizio ed eventuali inconvenienti e/o disservizi registrati durante l'effettuazione dell'uscita

I coordinatori di classe si interesseranno:

- di redigere l'elenco relativo ai nominativi degli alunni partecipanti (allegato D) e di distribuire le autorizzazioni (allegato E) da far firmare ai genitori;
- di consegnare, entro 10 giorni dalla partenza, le autorizzazioni firmate alla FS

Art. 8

Compiti dei genitori

Ciascun genitore dovrà entro i termini indicati dall'insegnante di classe sottoscrivere l'autorizzazione alla partecipazione alla uscita didattica e/o alla visita guidata.

I rappresentanti dei genitori si occuperanno di raccogliere entro 10 giorni le quote di partecipazione da versare in un'unica soluzione sul conto corrente dell'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani"

C/C: 001018125003

Art. 9

Compiti del docente accompagnatore

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente. Considerata la valenza didattica ed educativa delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione, i docenti accompagnatori devono aver dato la disponibilità, appartenere alla classe e possibilmente avere affinità con l'ambito disciplinare attinente al viaggio. Nella programmazione delle uscite/visite/viaggio deve essere prevista la presenza di un docente ogni 15 alunni. Per le uscite/visite in cui sia presente un allievo portatore di handicap si rende necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno. Qualora l'insegnante dell'allievo portatore di handicap non si rendesse disponibile, all'alunno non sarà preclusa la possibilità di partecipazione affidando la sorveglianza a un insegnante della classe o, in subordine, dell'Istituto con o senza titolo. Nel caso di viaggio di istruzione, verificata la disponibilità del docente, il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina. I docenti che hanno dato la propria disponibilità a fare da accompagnatori non possono ritirarla se non per sopraggiunti gravi e documentati motivi. In tal caso, il Dirigente provvederà alla sua sostituzione con altro insegnante di riserva previsto obbligatoriamente nell'organizzazione del viaggio. In ogni caso, di norma, ciascuna classe deve avere un proprio insegnante come accompagnatore. Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave. E' fatto divieto assoluto di partecipazione al viaggio di istruzione di terze persone, quali parenti e affini.

Le quote di partecipazione dovranno essere ritirate dai rappresentanti dei genitori per il conseguente versamento sul c/c dell'Istituto. Le ricevute del versamento dovranno essere consegnate negli uffici di Segreteria

Art. 10

Responsabile del viaggio

Per ogni viaggio d'istruzione uno dei docenti accompagnatori viene nominato responsabile del viaggio al fine di garantire il rispetto del programma e assumere le opportune decisioni nei casi di necessità. Il responsabile deve consultare tempestivamente il Dirigente Scolastico ogni

volta si renda opportuno e/o necessario.

Art. 11

Compiti della Funzione Strumentale responsabile delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione

Il docente Funzione Strumentale

- raccoglie e organizza le proposte dei Consigli di Classe ed elabora il Piano Annuale delle visite guidate e viaggi d'istruzione da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti prima di essere inserito nel PTOF.
- fornisce ai docenti tutte le informazioni relative all'uscita da effettuare;
- si occupa delle prenotazioni a mostre, spettacoli, ecc.; raccoglie e consegna in Segreteria i moduli per l'autorizzazione al viaggio degli alunni;
- si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili per la partecipazione al viaggio;
- riceve in consegna i documenti relativi all'uscita;
- in accordo con il personale di segreteria addetto, richiede i controlli preliminari obbligatori da parte degli organi di vigilanza a ciò predisposti (vigili urbani, per le visite con partenza dopo le ore 8,00, polizia stradale o carabinieri, per le visite con partenza prima delle ore 8,00). Dei controlli effettuati sui mezzi di trasporto viene redatto verbale da consegnare in segreteria unitamente alla dichiarazione di responsabilità dell'autista.
- raccoglie la relazione finale del docente accompagnatore nominato responsabile;

Entro la fine del mese di novembre il Dirigente Scolastico, coadiuvata dalla Funzione Strumentale Area 3, verifica la fattibilità del piano sotto l'aspetto organizzativo ed economico ed avvia l'attività negoziale con le agenzie specializzate in turismo scolastico ai sensi dell'art. 44 del Decreto Interministeriale 129/18. Verranno privilegiati viaggi a costo contenuto per consentire una maggiore partecipazione degli studenti.

Art. 12

Regole di comportamento durante le uscite didattiche, le visite guidate, il viaggio di istruzione

Gli alunni durante lo svolgimento delle uscite didattiche, delle visite guidate e del viaggio di istruzione sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento di Istituto e sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici, rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico-paesaggistico.

In particolare, lo studente partecipante all'iniziativa dovrà:

- 1) Mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose e coerente con le finalità educativo - formative dell'Istituzione scolastica evitando comportamenti chiassosi od esibizionistici;
- 2) Osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto;
- 3) Mantenersi unito al gruppo durante la visita, attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;
- 4) E' severamente vietato detenere bevande alcoliche, tabacco, coltelli o altri oggetti che potrebbero compromettere l'incolumità delle persone o delle cose.

- 5) Durante il viaggio di istruzione, muoversi in albergo in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa turbare in qualunque modo il diritto alla quiete degli altri ospiti e qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno nella struttura ospitante. E' obbligatorio ritirarsi nella propria stanza all'orario stabilito dagli accompagnatori.

Eventuali danni materiali procurati durante l'uscita/visita/viaggio, saranno addebitati al responsabile, se individuato, o all'intero gruppo coinvolto (risarcimento da parte delle famiglie), come previsto nel patto di corresponsabilità e nel regolamento di disciplina.

Gli insegnanti accompagnatori, in caso di inosservanza del presente regolamento da parte dei singoli studenti, possono contattare i genitori o l'esercente la patria potestà, per richiedere un intervento diretto sullo studente.

Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Il Consiglio di classe potrà predisporre la non ulteriore partecipazione dei singoli alunni o delle classi a successivi viaggi/visite.

Art. 13. Doveri della famiglia

I genitori si impegnano a garantire quanto sotto:

- 1) comunicare specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente;
- 2) comunicare esigenze rispetto a eventuale regime alimentare particolare seguito dall'alunno;
- 3) risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio;
- 4) accertarsi, prima di partire per il viaggio di istruzione, che i figli abbiano con sé la carta d'identità e la tessera sanitaria in corso di validità (nel caso di viaggio all'estero la carta d'identità deve essere valida per l'espatrio).
- 5) Fatto salvo l'art. 2048 del codice civile e fermo restando il dovere dei docenti accompagnatori alla vigilanza degli studenti, i genitori esonereranno gli accompagnatori e la scuola da ogni responsabilità per gli infortuni o i danni che gli studenti dovessero subire o produrre per inosservanza di ordini o prescrizioni degli insegnanti accompagnatori e per la mancata osservanza del regolamento;

Art. 14 Aspetti finanziari

I costi del viaggio d'istruzione saranno a totale carico degli studenti, tenendo conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie. Si deve valutare, altresì, la possibilità di usufruire di facilitazioni e di gratuità concesse da Amministrazioni o Enti statali, locali e privati. **La gestione finanziaria del viaggio deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il bilancio d'Istituto nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni: non è consentita gestione extra bilancio.** Le eventuali rinunce, dopo l'approvazione del progetto, devono avere carattere eccezionale ed essere motivate. Le rinunce che intervengano dopo che è stato stipulato il contatto con l'Agenzia comportano il pagamento delle penali previste. L'individuazione delle Ditte di trasporto e delle Agenzie di Viaggi a cui chiedere i preventivi di spesa compete al Dirigente Scolastico e alla Direzione Amministrativa. La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi, deve essere effettuata tenendo conto della buona qualità dei servizi stessi. Qualora venga scelto il pullman quale mezzo di trasporto, dovranno essere

acquisiti agli atti tutti i documenti previsti dalla normativa.

Art.15

Disposizioni finali

Tutti i partecipanti alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione (accompagnatori, alunni, ecc.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa personale o cumulativa contro gli infortuni. Tutte le uscite avranno come sede di partenza e di arrivo, la Scuola o altra sede prestabilita.

Art. 16

Aggiornamento e revisione

Il presente Regolamento è soggetto a revisione periodica, integrazioni e/o modifiche secondo le necessità. Il presente Regolamento è parte integrante del Regolamento D'Istituto.

ALLEGATI

Modulo A: scheda programmazione uscite didattiche e visite guidate e viaggi d'istruzione

Modulo B: richiesta uscita didattica/visita guidata

Modulo C: elenco alunni partecipanti

Modulo D: richiesta autorizzazione alle famiglie e informativa viaggio

Modulo E: relazione finale

Modulo F: richiesta viaggio di istruzione

Modulo G: monitoraggio qualità dei servizi viaggio
istruzione docenti)

Modulo H: monitoraggio qualità dei servizi viaggio istruzione (alunni)